l'un l'altra "tutto": accoglienza, ascolto, comprensione, perdono, aiuto, pazienza… E scoprire poi che abbiamo ricevuto Lui, nella sorella: nell'imparare ad amarci a vicenda… Gesù è in mezzo a noi!

E la tentazione dello scriba è dire: "bene! abbiamo dato tutto". Ma una terribile notizia ci rimette subito in cammino: la pioggia torrenziale della notte precedente ha fatto crollare numerose case lungo il fiume… sono morte 20 persone, o forse molte di più, 30 feriti gravi, un centinaio di persone senza casa… La pioggia, il fango, il vento hanno preso tutto… Questi nostri fratelli congolesi (tra cui anche alcune famiglie dei profughi dell'esplosione di marzo) "hanno dato tutto… tutto quello che avevano per vivere".
E noi?… In cammino per imparare da capo ogni giorno a dare tutto, come Gesù, come la vedova… preparare così la via al Signore che viene a darci tutto, tutto il suo amore!
Insieme allora nella preghiera gridiamo: "Vieni Signore Gesù, non tardare… Maranathà!".

Fraternamente suor Mara

"La povertà è la condizione per amare: finché hai cose, dai cose; quando hai nulla dai te stesso. Solo allora ami veramente e puoi condividere" (S. Fausti)

"Questa vedova ha dato tutto!" (Mc. 12,44)

Che cosa ho da dare? Il piccolo scriba che è nel nostro cuore… tiene sempre qualcosa per sé: la mia idea, i miei gusti, il mio orgoglio, le mie doti, il bene che faccio… Sì! anche il bene, quando non è gratuito e aspetta riconoscenza, effetto e risultati immediati. E invece no! Dare tutto: tutto quello che ho per vivere. Come Gesù che ha dato tutto per me, per noi, ha dato la sua vita. Come il Padre che è nei cieli che ci ha dato tutto, tutto il suo Amore, ci ha dato Gesù, il Figlio amato!

"Questa vedova ha dato tutto!"

Quante occasioni in questo mese per imparare da Gesù, per imparare dalla vedova del Vangelo a dare tutto. Due momenti hanno caratterizzato ogni giornata.
L'Eucaristia: dove si rinnova la consapevolezza che Gesù dà ogni giorno, ogni istante, tutta la sua vita, tutto il suo amore per me, per noi e mi manda, ci manda a fare altrettanto. La preghiera del Santo Rosario per chiedere a Maria di insegnarci a dare tutto in ogni circostanza come ha fatto lei e a cantare, per tutto, con gioia: Magnificat!!!

Ogni giornata si è riempita così di una forza di cielo per vivere alla maniera della Trinità, dando tutto! Bussano al portone… lascio quello che sto facendo: apro… Una mamma e la sua bambina, che traspirano per il sole cocente di mezzogiorno.

Sono state all'ospedale dalle 4 del mattino: Dorcielle ha la malaria. Si siedono. Un buon bicchiere di acqua fresca, ascolto, accoglienza, amore… Ho dato tutto?! "Dieu vous bénisse, ma soeur!". Dio vi benedica mia sorella!". Sono io ad avere ricevuto tutto: Gesù nel povero! La sua benedizione!

"Questa vedova ha dato tutto!"

I tempi di realizzazione della proposta di un aiuto scolastico e di animazione per i bambini di strada sembra infinito… Il piccolo scriba è impaziente, preme… e ancora una volta le persone incaricate a cercare il posto per accogliere i bambini rallentano e rimandano. La Parola mi dice: "dà tutto!" e non come penso io, facendo delle cose, ma aspettando con pazienza, comprensione, scusando, bussando più volte alla porta con umiltà… E i bambini che aspettano? E i giovani che sono pronti a iniziare il loro servizio? Ma sono chiamata prima di tutto a vivere la Parola… E così è passato un altro mese! Incontro per caso un frate francescano. Ci presentiamo: "Lo sai, mi dice, che nella vostra zona, a Mafouta, è stato aperto un orfanotrofio?". E subito è nata la possibilità di collaborare insieme e di utilizzare lo spazio all'aperto dell'orfanotrofio per accogliere anche i bambini poveri del quartiere e iniziare il progetto… Ho dato tutto? Ho ricevuto tutto!

"Questa vedova ha dato tutto!"

Si, quella vedova, come te Gesù, ha dato tutto quello che aveva per vivere! Che cosa ho io da dare, Signore, in questa cultura così povera, ma così ricca, così diversa e radicata nelle sue tradizioni, e così desiderosa di speranza, di forza, di libertà? Ho da dare Te, il Vangelo. Tu che sei la buona notizia per ogni uomo, Tu che sei speranza, luce, forza, libertà… Allora, ecco che ogni momento di fatica è diventato lo spazio dove lasciare entrare il Vangelo, attraverso il nulla di me, la mia povertà e incapacità a volte di capire, di accogliere, di parlare, di donare… E la Parola corre… è il dono più bello che abbiamo da condividere, vivendola prima di tutto in comunità e poi comunicandola con gioia a chi accoglie l'invito a mettersi all'ascol-to… Con le parole? Sì, ma soprattutto con la vita!
Ho dato? Ho ricevuto tutto: ho ricevuto tutto l'amore del Padre, che si rivela ai piccoli!

"Questa vedova ha dato tutto!"

E la vita, la semplice vita ci insegna e sorprende… e ci spinge ad andare…Con Lili abbiamo vissuto la nostra communicatio fraterna su questa Parola, per poi vivere anche la communicatio e l'avvio con un gruppetto di giovani che ogni mese cammina alla luce della stessa Parola. La Parola ha messo ordine nel cuore, nelle azioni, nelle parole, nei pensieri… Ha messo più intensità, più fuoco nel cuore per amare! Per dare tutto fino a scoprire: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me!".

Che gioia riconoscere quante volte nella nostra vita fraterna di questo mese, in piccoli gesti, nei momenti di fatica, nelle situazioni difficili o nel normale ritmo quotidiano, ci siamo donate